



Allianz in den Alpen
Alliance dans les Alpes
Alleanza nelle Alpi
Povezanost v Alpah

Comune di Massello

RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO

2011-2016

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- Situazione finanziaria e patrimoniale , anche evidenziando le carenze riscontrata nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario, sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Inoltre la relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate su sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

Con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il ministero dell'Economia e delle Finanze – del 26 aprile 2013 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, gli schemi tipo di relazione di fine mandato dei presidenti delle province e dei sindaci dei comuni con popolazione superiore o uguale a 5000 abitanti, nonché lo schema tipo di relazione di fine mandato in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti (allegato C al D.M.).

L'esposizione di molti dei dati viene riportata quindi secondo schema di cui al D.M. prima indicato.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi del certificato al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. ed al rendiconto di gestione. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
59	56	55	55	51

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco

Antonio Chiadò Fiorio Tin

Assessori:

Daniela Libralon (Vice Sindaco);

Gualtiero Sanmartino;

Laura Bardi;

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri:

Simona Tron

Emanuele Tron

Anita Riceli

Marco Laggiard

Marco Miletto

Ivan Pascal Sella

Mattia Di Mauro

Il Sig. Sanmartino Gualtiero è Assessore esterno. Nel corso del mandato si è provveduto ad una surroga di un consigliere comunale sig. Giorgio Cavallo.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

ORGANIGRAMMA AL 30-03-2016	
AREE ORGANIZZATIVE	NOME COGNOME
Segretario comunale- a scavalco	Diego JOANNAS
Area segreteria -serv. Demograf.	Stefania Obialero
Area contabile	Federica Long extraorario dal Comune di Pramollo
Area tributi	Gestita con supporto esterno
Area SUAP	Gestita in forma associata con Unione
Area Vigilanza	Gestita in forma associata con Comune di Pinasca capofila, Pomaretto, San Germano Chisone , Pramollo.
Area Tecnica	Gestita in forma associata con Comune di Pinasca
Centrale unica di committenza	In convenzione con comune di San Germano Chisone capofila, Perosa Argentina, Pramollo, Usseaux

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del Tuel, né il predissesto nel periodo, ai sensi dell'art. 243-bis del tuel, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. Il comune di massello con delibera di CC n. 16 del 20 maggio 2015 si è proceduto al

riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 7.406,99

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

In attuazione degli obblighi della gestione associata dei servizi e funzioni di cui all'art. 19 del D.L. n. 95/12, convertito nella legge n. 135/12, e della L.R. 28.09.2012, n. 11 il comune di Massello ha aderito alla Unione Comuni Montani Valli Chisone e Germanasca con la gestione in forma associata dei servizi sociali, del Suap e della protezione civile. E' stata stipulata convenzione con i comuni di San Germano Chisone (capofila), Pramollo, Perosa Argentina ed Usseaux per la individuazione di una Centrale Unica di Committenza. E' stata stipulata una convenzione per la gestione in forma associata del patrimonio forestale pubblico fra i comuni di Massello (capofila), Pradelato, Fenestrelle, Usseaux, Roure, Perosa Argentina, Pomaretto, Inverso Pinasca, Pinasca, Villar Perosa, Porte, San Germano Chisone, Pramollo, Salza di Pinerolo, Perrero, Prali.

Il comune così come risulta dall'organigramma presenta carenze strutturali che hanno visto nel quinquennio un continuo avvicendamento della figura del Segretario, la impossibilità di avere una continuità nella posizione di responsabilità in particolare del servizio finanziario e tributi. Si è più volte manifestata la necessità di accelerare i processi relativi alla gestione in forma associata dei servizi con assunzione dei medesimi e del personale da parte della Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca. Il comune di Massello malgrado i cospicui investimenti in termini di infrastrutturazione e cura del territorio continua ad essere una realtà a rischio desertificazione.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

Nel quinquennio 2010/2014 l'Ente i parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'articolo 242 del Tuel, sono risultati negativi (ultimo rendiconto approvato 2012). Il comune di Massello con delibera di CC n. 16 del 20 maggio 2015 si è proceduto al riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 7.406,99

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

Durante il mandato non sono stati apportate modifiche allo statuto comunale, mentre sono stati realizzati alcuni interventi di modifica approvazione di regolamenti comunali (per la maggior parte in ottemperanza a disposizioni normative).

Si riportano di seguito le deliberazioni del Consiglio comunale di approvazione e/o modifiche di norme regolamentari, adottate nel mandato.

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 3/2011 sono state approvate delle modifiche al Regolamento comunale per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi per disciplinare l'albo pretorio informatico;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 17/2011 sono state approvate delle modifiche al Regolamento comunale per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi per adeguarlo al D. Lgs. 150/09;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2012 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2012 sono state approvate delle modifiche al "Regolamento edilizio comunale" al fine di recepire il Documento Programmatico allegato alle guida per il recupero del patrimonio e la riqualificazione del paesaggio" redatte dal Gal Escartons e Valli Valdesi;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2013 sono state approvate delle modifiche al Regolamento Comunale di Contabilità in merito alla disciplina dei controlli interni al fine di disciplinare i controlli interni così come modificati e rafforzati dal D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in legge 07.12.2012, n. 213. In base alle dimensioni dell'Ente, i controlli da regolamentare e attivare sono il controllo di gestione, il controllo di regolarità amministrativa e contabile e il controllo sugli equilibri finanziari che verranno analizzati in una successiva sezione della presente relazione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 16/2013 sono state approvate delle modifiche al Regolamento comunale per il piano prevenzione corruzione;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24/2013 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2014 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1/2015 sono state approvate delle modifiche al Regolamento comunale per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 6/2015 sono state approvate delle modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale

Come si evince dalle informazioni sopra indicate, la parte preponderante dell'attività normativa ha riguardato la materia tributaria che negli ultimi anni è stata caratterizzata da modifiche normative numerose, complicate e talvolta anche contrastanti. Dal 2012 ogni anno è stato istituito un nuovo tributo sugli immobili e sui rifiuti con la necessità, ogni volta, di approvare un nuovo regolamento, cambiare le procedure, la modulistica e creando molta confusione nei contribuenti.

2.Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Durante il quinquennio sono state intraprese alcune iniziative di contrasto alla evasione con la emissione di n. 209 accertamenti ICI-IMU e n. 17 accertamenti TARSU

2.1.1 Le principali aliquote ICI/IMU (abitazione principale e altri immobili) hanno avuto la dinamica indicata nella tabella sottoriportata:

Aliquote ICI/IMU/IUC	2011	2012	2013	2014	2015
Abitazione principale	0,6 per mille	0,85 per mille	0,85 per mille	0,85 per mille	0,85 per mille
Detrazione abitaz. principale	€ 104	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200
Altri immobili	0,4 per mille	0,4 per mille	0,4 per mille	0,4 per mille	0,4 per mille

2.1.2 Tassa rifiuti: tasso di copertura

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3.Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema articolato di controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni. In precedenza il sistema di valutazione del personale già in atto ed implementato a seguito del D. Lgs. n. 159/2009, ha consentito di condurre controlli di gestione rispetto a diverse azioni ed attività.

3.1.1. Con riferimento ai principali obiettivi inseriti nel programma di mandato si riporta di seguito una analisi puntuale:

GESTIONE DEL TERRITORIO:

- **ALLUVIONE:** è stato realizzato il completamento delle opere di ripristino dei dissesti post alluvione 2008
- **VIABILITA':** la concertazione con la Provincia di Torino ora Città Metropolitana ha portato alla definizione della sistemazione della Starda del Colletto delle Fontane. E' stato realizzato il parcheggio in borgata Gros Passet, la pavimentazione in materiale lapideo del parcheggio nei pressi del padiglione polivalente, l'area di manovra in borgata Campo La Salza.
- **BORGATA ROBERSO:** sono realizzati gli interventi di ristrutturazione e sistemazione, con i fondi del P.S.R. 2007-2013 – MISURA 3.2.2. – Sviluppo e Rinnovo dei Villaggi.
- **PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA (PMO):** sono stati realizzati i seguenti interventi:
 - Manutenzione sentiero Balziglia- Clot del Mian
 - Manutenzione rete idrografica minore in località Porte
 - Manutenzione sentiero Campolasalza – Salza
 - Sistemazione strada in borgata Porte
 - Manutenzione sentieri 2014-2016
 - Manutenzione reti di scolo strade comunali 2014-2016
 - Completamento sentiero Balziglia –Clot del Mian
 - Regimazione acque meteoriche località Gorge

- Sistemazione versante in località Grangie Didier
- Manutenzione sentiero Brua La Comba Reynaud
- Sistemazione opere di sostegno lungo la strada per Aiasse
- Monitoraggio torrente germanasca e disalveo
- Sistemazione versante lungo la strada per Balziglia
- Sistemazione sentiero Balziglia Castello
- Completamento regimazione acque in località Porrence
- Manutenzione sentiero Roccias Aiasse
- Regimazione acque in località Roberso

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE:

ALLEANZA NELLE ALPI: è stato ultimato il progetto **Dynalpclimate** “Quattro paesi un solo cammino”, in collaborazione con i comuni di Usseaux – Ostana ed Abries finanziato dalla fondazione Svizzera Mava; è stato realizzato il progetto **DynalpNature** (Finanziato dalla fondazione Pancivis del Liechtenstein) realizzato con il comune di Fenestrelle, Usseuax, Ardesio, Chambery, il Nationalparks Kalkalpen in Austria.

PATRIMONIO FORESTALE: è stata mantenuta la certificazione PEFC per la gestione sostenibile dei nostri boschi; Il comune di Massello è capofila di una convenzione che vede partecipi i comuni di Pragelato, Usseaux ,Fenestrelle, Roure, Perosa Argentina, Inverso Pinasca, Pinasca,, Villar Perosa, Porte, San Germano Chisone, Pramollo, Pomaretto, Perrero, Prali, Salza di che a valere sulla misura 225 del PSR ha ottenuto un contributo pari a € 792.239,22 per la redazione dei PFA dei sedici comuni convenzionati e la gestione del relativo ufficio forestale associato; per la realizzazione di quanto esposto è in corso una gara europea con la centrale unica di committenza (comune di San Germano Chisone) ed il comune di Massello quale committente. In relazione alla stessa convenzione sono stati eseguiti alcuni interventi per i comuni di Salza di Pinerolo (area attrezzata del colletto), Fenestrelle ed Usseuax (sentieristica) a valere sulla misura 227 dello stesso PSR.

RISPARMIO ENERGETICO: il Comune di Massello partecipa all'accordo di filiera “Bosco- Energia” con il comune di Perosa Argentina ed il comune di Pomaretto capofila. Per la realizzazione di tre centrali termiche a cippato di legno proveniente dal territorio dando un importante impulso alla imprenditorialità locale

AGRICOLTURA E ALPEGGI: i previsti interventi volti alla gestione sostenibile dei pascoli si sono concretizzati attraverso una fattiva collaborazione con alcuni gestori in area particolarmente sensibile; la adozione dei piani di pascolo, il confronto ed il dialogo con la collaborazione delle organizzazioni di categoria, hanno reso possibile la condivisione di iniziative ed il superamento delle criticità fin qui manifestate.

TURISMO: la promozione di un turismo rispettoso dell'ambiente, che contribuisca all'arricchimento del territorio senza snaturarlo ha fatto sì che il comune di Massello abbia ottenuto importanti riconoscimenti e fra questi la qualifica di **Borgo Sostenibile** per un turismo responsabile da parte della Regione Piemonte

CULTURA :

BIBLIOTECA: sono proseguiti gli eventi quali serate a tema, cineforum, dibattiti, corsi di varia natura, mostre fotografiche.

VALORIZZAZIONE DEL SITO DELLA BALZIGLIA: A partire dal 2014 il comune di Massello ha avviato una collaborazione con la Fondazione Centro Culturale Valdese per la valorizzazione del sito della Balziglia finanziando un progetto di studio, ricerca e schedatura delle sussistenze storiche del campo di battaglia del "Castello". Tale iniziativa ha portato alla definizione di un progetto di cooperazione transfrontaliera denominato "CAMMINI DI UOMINI" con la *Città Metropolitana di Torino*, la *Fondazione Centro Culturale Valdese*, la *Università degli studi di Torino*, il *Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale*, la *Comunità di comuni Escarton del Queyras*, l' *Ufficio del Turismo del Queyras*, la *Sindaca del Pays de Maurienne (SPM)*, la *Sindaca Intercomunale delle Valli del Arvan e dei Villards*, del quale è stato richiesto il finanziamento a valere su **ALCOTRA**

3.1.2 La valutazione della performance avviene sulla base di obiettivi assegnati ai responsabili delle aree organizzative (titolari di posizione organizzativa) e dagli obiettivi assegnati dagli stessi ai propri collaboratori e sulla base di indici comportamentali individuati. La valutazione è condotta dall'organismo comunale di valutazione sulla base di un griglia di valutazione per i responsabili delle aree organizzative e dagli stessi per i collaboratori. Il sistema di valutazione considera le indicazioni di cui al D. Lgs. n. 150/2009.

Il Comune di Massello ha gestito in forma associata l'attività di misurazione e valutazione della performance e del nucleo di valutazione con la ex- Comunità Montana del Pinerolese (capofila) e i Comuni di Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Campiglione Fenile, Inverso Pinasca, Lusernetta, Pomaretto, Prarostino, Rorà, San Pietro Val Lemina, Torre Pellice, Villar Pellice, Cumiana, Frossasco, Massello, Perosa Argentina, Pinasca, Pragelato, Prali, Roletto, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, Usseaux e Villar Perosa

La valutazione è finalizzata, oltre che all'attribuzione della retribuzione di risultato, a fornire eventualmente al Sindaco, elementi di supporto per l'assegnazione o la revoca degli incarichi.

Tale attività, che ha la finalità di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi, le capacità organizzativo-gestionali e l'andamento quali-quantitativo del servizio, deve, in ogni caso, articolarsi, attraverso la preventiva assegnazione degli obiettivi con contestuale comunicazione degli indicatori di risultato e dei criteri di valutazione ed attraverso la comunicazione degli esiti finali in contraddittorio e l'attivazione di un'eventuale procedura di conciliazione.

Il sistema di controllo e valutazione delle prestazioni dei dipendenti è costituito dalle schede di valutazione per l'assegnazione del premio di produttività sia sul raggiungimento degli obiettivi sia sulle capacità organizzativo-gestionali. Anche in questo caso la valutazione dei dipendenti si articola attraverso la preventiva assegnazione degli obiettivi con contestuale comunicazione degli indicatori di risultato e dei criteri di valutazione, la comunicazione degli esiti finali in contraddittorio e l'attivazione di un'eventuale procedura di conciliazione.

PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (Euro)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
Entrate correnti	224714	0,00	235.273,14	209.133,07	1.018.817,67	0,00
Titolo 4 – entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	279233,00	0,00	165.602,27	294.356,08	255.460,58	0,00
Titolo 5 – entrate derivanti da accensione di prestiti	38.854,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	542801,00		400.875,41	503.489,15	1.274.278,25	0,00

Rendiconto 2015 non ancora approvato

SPESE (Euro)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
Titolo 1 – spese correnti	147.750,00	0,00	152.281,73	157.909,33	153.224,54	0,00
Titolo 2 – spese in conto capitale	328363,00	0,00	201.427,90	353.412,54	361.829,98	0,00
Titolo 3 – rimborso prestiti	64053,00	0,00	34.874,52	36.769,93	34.607,67	0,00
	540166,00	0,00	388.584,15	548.091,80	549.662,19	0,00

Rendiconto 2015 non ancora approvato

PARTITE DI GIRO (Euro)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
Titolo 6 – entrate da servizi per conto terzi	21009	0,00	31.417,92	11.642,20	43.513,20	0,00
Titolo 4 – spese per servizi per conto terzi	21009	0,00	31.417,92	11.642,20	43.513,20	0,00

Rendiconto 2015 non ancora approvato

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	224715,64	235764,82	235.273,14	209.133,07	1.018.817,67
Spese titolo I	147749,62	150970,90	152.281,73	157.909,33	153.224,54
Rimborso prestiti parte del titolo III	25199,17	26542,79	34.874,52	36.769,93	34.607,67
Saldo di parte corrente	0,00	0,00	48.116,89	14.453,81	830.985,46
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	279233,48	674481,41	165.602,27	294.356,08	255.460,58
Entrate titolo V **	0	155000	0,00	0,00	0,00

Totale titoli (IV+V)	0,00	0,00	165.602,27	294.356,08	255.460,58
Spese titolo II	328362,78	887678	201.427,90	353.412,54	361.829,98
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	-35.825,63	-59.056,46	-106.369,40
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0,00	0,00	0,00	0,00
utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	49129,3	0	1.000,00	15.000,00	131.261,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	-34.825,63	-44.056,46	24.891,60

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	238043
Pagamenti	(-)	256520
Differenza	(+)	-18477
Residui attivi	(+)	325767,00
Residui passivi	(-)	304655,00
Differenza		21112
	avanzo (+) o disavanzo (-)	2635

Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	
Pagamenti	(-)	
Differenza	(+)	
Residui attivi	(+)	
Residui passivi	(-)	
Differenza		
	avanzo (+) o disavanzo (-)	

Esercizio 2013

Riscossioni	(+)	234.588,95
Pagamenti	(-)	247.599,16
Differenza	(+)	-13.010,21
Residui attivi	(+)	197.704,38
Residui passivi	(-)	172.402,91
Differenza		25.301,47
	avanzo (+) o disavanzo (-)	12.291,26

Esercizio 2014

Riscossioni	(+)	253.881,16
Pagamenti	(-)	243.819,54
Differenza	(+)	10.061,62

Residui attivi	(+)	261.250,19
Residui passivi	(-)	315.914,46
Differenza		-54.664,27
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-44.602,65

Esercizio 2015 * rendiconto non ancora approvato

Riscossioni	(+)	
Pagamenti	(-)	
Differenza	(+)	
Residui attivi	(+)	
Residui passivi	(-)	
Differenza		
	avanzo (+) o disavanzo (-)	

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015*
Vincolato					
Per spese di conto capitale					
Per fondo ammortamento	9022,28	4787,99	61014,37	83,06	
Non vincolato					
Totale					

* rendiconto 2015 non ancora approvato

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015*
fondo cassa al 31 dicembre	74749	60953,98	76.117,08	39.482,86	929.763,59
totale residui attivi finali	489854	0,00	388.413,77	391.535,73	150.540,78
totale residui passivi finali	481237		403.516,48	430.935,53	350.998,98
Risultato di amministrazione	9022	4787,99	61.014,37	83,06	729.305,39
utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no	no

* Rendiconto 2015 non ancora approvato

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015*
Reinvestimento quote accantonate per					

ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	9022	4787,99	61.014,37	83,06	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	9022	65.741,97	61.014,37	83,06	

* rendiconto 2015 non ancora approvato

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2014)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	3.000,00	3.748,01	6.748,01
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	687,55	1.375,10	13.222,40	15.285,05
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	13.205,50	3.240,00	30.430,73	46.876,23
TOTALE	0,00	13.893,05	7.615,10	47.401,14	68.909,29

CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	6.916,46	29.570,04	70.260,97	212.468,17	319.215,64
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.916,46	29.570,04	70.260,97	212.468,17	319.215,64
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.257,61	772,31	0,00	1.380,88	3.410,80
TOTALE GENERALE	8.174,07	44.235,40	77.876,07	261.250,19	391.535,73

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2014)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.874,43	8.304,50	15.703,84	40.683,16	70.565,93
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.336,03	26.709,85	50.348,42	275.231,30	357.625,60

1.472.270,39 TITOLO 3					
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4					
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.429,00	1.315,00	0,00	0,00	2.744,00
TOTALE GENERALE	12.639,46	36.329,35	66.052,26	315.914,46	430.935,53

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,00	0,00	64,48	33,22	Rendiconto non ancora approvato

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	0,00	0,00	100.763,09	53.624,24	
Accertamenti correnti titoli I e III	0,00	0,00	156.260,61	161.436,82	

5. Patto di stabilità interno.

Il Comune di Massello, con popolazione inferiore a 1.000 abitanti , non è stato soggetto al patto di stabilità interno.

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

- NON RICORRE LA FATTISPECIE

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

- NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. V, cat. 2-4)

(questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015*
Residuo debito finale	255607	384064,21	349189,69	308294,04	
Popolazione residente	59	56	55	55	
Rapporto tra debito residuo e popolazione residente	4332,32	6858,28	6348,90	56056,34	

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015*
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)					

*Anno 2015 rendiconto non ancora approvato

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno2011*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.151,11	Patrimonio netto	3.270.451,07
Immobilizzazioni materiali	4.302.594,80		
Immobilizzazioni finanziarie	574,55		
Rimanenze	0,00		
Crediti	392.345,73		

Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.088.968,91
Disponibilità liquide	39.482,86	Debiti	385.729,07
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.745.149,05	Totale	4.745.149,05

Anno2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.151,11		3.270.451,07
Immobilizzazioni materiali	4.302.594,80		
Immobilizzazioni finanziarie	574,55		
Rimanenze	0,00		
Crediti	392.345,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.088.968,91
Disponibilità liquide	39.482,86	Debiti	385.729,07
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.745.149,05	Totale	4.745.149,05

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

In riferimento ai debiti fuori bilancio, si precisa che nel periodo indicato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- **Anno 2015:**

Il comune di massello con delibera di CC n. 16 del 20 maggio 2015 si è proceduto al riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 7.406,99

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	41344	41344	41344	41344
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	40324	40712,26	27828,14	24969,23
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti		39,42	29,63	

*

8.2. Spesa del personale pro-capite*:

	2011	2012	2013	2014
<u>Spesa personale*</u> abitanti		46839,26/56 <i>836,41</i>	29740/ 55 <i>540,72</i>	32312,51/55 <i>587,5</i>

*spesa di personale da considerare intervento 01+ intervento 03+IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti*:

	2011	2012	2013	2014
<u>Abitanti</u>	59/1	56/1	55/1	55/1
dipendenti				

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologia contrattuali

Non sono state sostenute spese per lavoro flessibile

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.

Non ricorre la fattispecie

8.7 Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	No	No	no	no	no

8.8. Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha provveduto ad esternalizzare Servizi.

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Nel corso del quinquennio di mandato è stato eseguito un controllo dalla Corte dei conti e richieste di chiarimenti in ordine all'utilizzo della anticipazione di cassa

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente.

PARTE 5 – ORGANISMI CONTROLLATI

L'Ente ha effettuato la ricognizione delle società partecipate dall'Ente autorizzando il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Massello nelle seguenti società:

- ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
- ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l.
- SMA Torino S.p.A.

Si evidenzia che la legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) riforma per l'ennesima volta la disciplina delle società partecipate dagli enti locali, abrogando l'art. 14, comma 32, del decreto legge 78/10 convertito in legge 122/10 e dell'art. 4 del decreto legge 95/12 convertito in legge 135/12 (che prevedevano la liquidazione o la privatizzazione delle società partecipate che non rientravano nelle condizioni indicate dalle norme sopraindicate) e prevedendo l'obbligo per gli enti locali di accantonare nel proprio bilancio a partire dall'anno 2015 un apposito fondo vincolato per un importo equivalente al risultato di esercizio o al saldo finanziario negativo non ripianato. L'importo da accantonare è determinato in misura proporzionale alla quota di possesso nella partecipata.

Allo stato attuale le partecipate del Comune di Massello non comportano l'effettuazione dell'accantonamento previsto dalla legge di stabilità 2014.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2bis, del D.L. 112 del 2008, hanno rispettato i vincoli assunzionali di cui all'articolo 76, comma 7, del DL 112 del 2008.

1.2 Non sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle inamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3 Non vi sono enti controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

1.4 Elenco Società con quote di partecipazione diretta

Per maggiore chiarezza si riportano ora tutte le società partecipate dal Comune di Massello

ACEA Pinerolese Industriale s.p.a	percentuale di partecipazione 0,87%
ACEA Pinerolese Energia s.r.l.	percentuale di partecipazione 0,87%
ACEA Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.	percentuale di partecipazione 0,87%
Società Metropolitana Acque Torino s.p.a	percentuale di partecipazione 0,02%
Consorzio Bim Pellice	percentuale di partecipazione 3,33%

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Massello che è stata trasmessa ai soggetti e secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.L. 6.03.2014, n. 16.

IL SINDACO

Antonio Chiadò Fiorio Tin

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuol o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO
